## **VareseNews**

## "L'assessore aveva fatto promesse, adesso ci spieghi perchè non ci saranno treni in più"

Pubblicato: Giovedì 21 Settembre 2017



«Se Sorte avesse la bontà di venire a spiegarci le sue ragioni, gliene saremmo grati. Ma fino ad oggi non abbiamo mai avuto risposta». Angelo Piccolo è portavoce del gruppo di pendolari che usa la stazione Ferno-Lonate. Lo dice all'indomani della forfait dato da Sorte non a un comitato pendolari, ma al consiglio regionale, dove si discuteva una mozione che aveva al centro le promesse sul potenziamento degli orari su varie linee lombarde.

## Leggi anche

• Ferno-Lonate Pozzolo – Niente treni in più per Ferno-Lonate

A Ferno-Lonate si attendeva con fiducia l'introduzione di nuove fermate per i Malpensa Express che già passano, ma che fermano una volta l'ora. Sorte, del resto, era venuto proprio qui in campagna elettorale per le amministrative, facendo intendere che si fosse a buon punto e non escludendo «sorprese» già prima del cambio-orario di dicembre. «Dalle promesse fatte da Sorte sembrava ormai fosse questione di un passaggio burocratico, si attendeva il nuovo orario e si sarebbe partiti con le fermate aggiuntive» sintetizza il portavoce del gruppo pendolari. «E invece nessuna spiegazione da nessuno, né dalla Regione né da Trenord. Noi non riusciamo a capire le motivazioni di questo diniego. Dal punto di vista economico è una modifica a costo zero, visto che i treni già ci sono, né Regione né

Trenord avrebbero speso un euro in più. Dallo studio fatto non avrebbe neppure inciso sugli orari, visto che i tempi di percorrenza sono uguali per i treni con fermata e per quelli che non fermano».

In ogni caso i pendolari in partenza Ferno-Lonate vorrebbero più treni, aggiuntivi rispetto all'offerta attuale, che prevede ogni ora due treni "diretti" da Cadorna e due da Milano Centrale (di cui uno solo con la fermata Ferno-Lonate, ma entrambe con stessa percorrenza di 51 minuti). Va considerato che la stazione è molto usata anche dai residenti di altri, popolosi Comuni vicini, tanto che nel 2015 i due Comuni su cui ricade l'impianto hanno ampliato anche i parcheggi destinati alle auto di chi abita più lontano dalla stazione. I pendolari stanno di vedetta, con una consapevolezza: «Non vorremmo essere finiti dentro la campagna elettorale» conclude Piccolo. «Prima nella campagna delle comunali di Ferno, poi in quella delle Regionali o delle comunali a Lonate del 2017». E sì, perché non va dimenticato che a Lonate Pozzolo – dimessosi il sindaco Danilo Rivolta dopo esser stato arrestato del maggio scorso – si vota anche quest'anno.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it